

GIGANTE FEMMINILE. A GRESSONEY-SAINT-JEAN

Brignone, che sfortuna Ma l'Italia fa doppietta grazie a Karbon e Curtoni

CRISTIAN PELLISSIER
GRESSONEY-ST-JEAN

Le italiane dello sci alpino gonfiano il medagliere italiano dei **Giochi mondiali militari**. Denise Karbon, finanziaria di Bressanone, ha conquistato l'oro, e l'alpina Irene Curtoni l'argento nella prova di Slalom gigante di ieri mattina a Gressoney-St-Jean. Solo due centesimi separano Karbon e Curtoni: la prima chiude a 2'20"23, la seconda a 2'20"25.

Sfortunata Federica Brignone, che aveva fatto registrare il miglior tempo nel-

la prima manche (con tre decimi di vantaggio su Karbon), ma è caduta nella seconda a quattro porte dall'arrivo. Dalla sua voce traspare una comprensibile delusione. «Purtroppo - dice - mi è partito uno sci e sono caduta. Altrimenti potevamo avere un podio tutto nostro. E' andata così, pazienza». Un déjà-vu per Brignone: «Ho incrociato gli sci come mi era successo nella gara di Garmisch, ma qui non sono più riuscita a recuperare e sono caduta». Denise Karbon dedica la vittoria al suo gruppo sportivo. «Sono loro che mi sostengono tutto l'anno, e ave-

re portato a casa la medaglia d'oro nei Mondiali Militari per me è un grande onore. La pista era molto bella, mi complimento con gli organizzatori adesso mi concentrerò sullo slalom (domani, ndr)».

Per le italiane soddisfazione doppia: Karbon, Curtoni e Anna Marconi si prendono anche l'oro nello slalom a squadre (argento alla Polonia, bronzo alla Romania). «Sono molto contenta - ribadisce Denise Karbon - anche perché esco da una stagione in cui ho avuto problemi di salute». Dietro le due italiane la tedesca Fanny Chamelar (2'20"56). Le italiane hanno dominato la ga-

ra: medaglia di legno per la genovese del Cse Anna Marconi che ha chiuso in 2'22"30. Quindi le due austriache Michaela Neesig e Martina Geisler, quinta e sesta. Solo ottava la francese Ingrid Jacquemod, tra le favorite alla vigilia della gara.

La bandiera tibetana, che tanto aveva fatto discutere proprio a Gressoney prima dei Giochi, è spuntata accanto alla pista. «Un nostro compaesano - dice Mauro David, direttore della scuola di sci - si è presentato con una bandiera del Tibet sulle spalle, ma è stato l'unico. Tanta gente qui voleva esporla sul proprio balcone, l'hanno cercata ma non sono riusciti a recuperarla».





L'amarezza e la gioia

A destra Federica Brignone caduta a quattro porte dal termine della 2ª manche quando era in testa. A sinistra il podio della gara vinta da Denise Karbon



www.ecostampa.it



Giochi invernali mondiali militari

Il programma di oggi

ORARIO	LOCALITA'	SPECIALITA'
9,00	Pila	Specialslalom maschile
9,00	Cogne	Ski Orienteering (M/F)
10,00	Courmayeur	Short track (500 mt)
18,00	Aosta (Palazzo regionale)	Medal Plaza (specialslalom)
21,00	Cogne (Maison Grivola)	Convegno «L'etica nello sport»

Diario

23/03 E' il giorno delle medaglie olimpiche. Il giorno di «Razzo», quello di Arianna Fontana. Ai Mondiali militari tocca alle stelle azzurre. Giuliano Razzoli, unico oro conquistato dall'Italia alle Olimpiadi di Vancouver, sarà di scena a Pila (sulla pista Gorraz) per lo slalom speciale. Sul ghiaccio di Courmayeur, Arianna Fontana (bronzo in Canada) correrà i 500 metri.

Il medagliere

Nazione	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1 Italia	4	2	3	9
2 Polonia	2	0	0	2
3 Norvegia	1	1	1	3
4 Francia	1	0	0	1
5 Cina	0	2	0	2
6 Austria	0	1	1	2
6 Germania	0	1	1	2
8 Estonia	0	1	0	1